

COMUNICATO STAMPA
IL 16 APRILE RIAPRE CON DOPPIA CORSIA
LA STRADA SR 66 PISTOIESE DOPO LA FRANA DEL 23 OTTOBRE 2002

Con una conferenza stampa oggi, lunedì 14 aprile, l'Assessore ai Lavori Pubblici della Provincia di Pistoia Mauro Mari e il Direttore dei Lavori Gabriella Lotti del Servizio Viabilità della Provincia hanno illustrato, direttamente sul luogo, i lavori che hanno permesso di annunciare la riapertura da mercoledì 16 aprile con doppia corsia (dunque togliendo l'attuale semaforo che regolava il traffico a corsia unica) della strada SR 66 Pistoiese, nel tratto "le Ghiacciaie" al km 41,600, dove si verificò la frana in occasione dell'evento alluvionale del 23 ottobre scorso. Un intervento di ripristino che, insieme a altri due minori sempre sulla stessa strada, si stima costi circa 600.000 euro.

"Vorrei ricordare che entro pochi giorni dall'evento calamitoso il traffico scorse con impianto semaforico ad una corsia – ha detto l'Assessore provinciale Mauro Mari - Posso dire che la riapertura è stata ottenuta in tempi brevi considerando che gli operai hanno lavorato in condizioni climatiche pesanti, anche sotto l'acqua, perché si potesse arrivare a questo risultato. Vorrei dunque sottolineare l'impegno del Servizio competente della Provincia di Pistoia che ha lavorato continuamente con la ditta incaricata dei lavori. Del resto negli episodi analoghi, oltre al 2002, del 2000 e del 1999 la Provincia di Pistoia ha affrontato i momenti di crisi con proprio personale del Servizio Viabilità che propri geometri e ingegneri ha fatto i progetti. Questo che presentiamo oggi è uno dei 21 interventi che la Provincia di Pistoia ha svolto su strade provinciali e regionali in seguito all'evento alluvionale del 23 ottobre. Si può dire che per la sua mole sia l'intervento simbolo per quell'evento".

In pratica i lavori svolti sul tratto interessato sono stati:

- deviazione del torrente
- sottofondazione in calcestruzzo e messa in sicurezza del muro in pietra rimasto
- formazione di scogliera nei tratti muro da consolidare
- formazione di doppia palificazione a fronte del muro crollato per protezione della corsia di variante con relativo cordolo in cemento armato
- formazione di palificazione e tiranti dietro il muro da consolidare con cordolo e setto in cemento armato per circa 50 ml (metri lineari)
- realizzazione di fondazione ed elevazione per nuovo muro in cemento armato per 20 ml
- riempimento dello scavo dietro il muro in cemento armato e preparazione della massicciata lungo tutto il tratto per circa 110 ml

"C'è anche una fase successiva che richiederà quattro settimane circa – ha concluso l'Assessore Mari – il rivestimento del nuovo muro con pietra, della stessa tipologia di quelli esistenti, e i parapetti. Inoltre per breve tempo e in brevi tratti sempre su questa via sarà necessario per qualche giorno ripristinare il senso unico con semaforo. Ma l'intervento più grosso è fatto e saranno veramente opere brevi di completamento".

Pistoia 14 aprile 2003